

INDICE

Fonti e bibliografia	p. V
Introduzione. Lo studio nell'ordine dei Minori: alcune premesse	p. 1
1. I lettori francescani e l'organizzazione scolastica nella normativa generale dell'Ordine	p. 9
1.1. Dalla <i>Regula bullata</i> alle costituzioni prenarbonesi e Narbonesi (1260)	p. 9
1.2. La normativa negli ultimi decenni del XIII secolo	p. 15
1.3. Le costituzioni trecentesche	p. 20
2. Lettori e insegnamento nella provincia minoritica della Marca Trevigiana dal 1260 alla fondazione della Facoltà teologica di Padova (1363)	p. 31
2.1. La normativa della provincia di Sant'Antonio	p. 31
2.2. I lettori nella Marca Trevigiana prima del 1260	p. 35
2.3. I lettori nella Marca Trevigiana dopo il 1260 e i percorsi scolastici degli studenti della provincia	p. 36
2.4. Scuole e <i>studia</i> della Marca Trevigiana: la distribuzione territoriale	p. 43
2.4.1. La custodia padovana	p. 44
2.4.2. La custodia veneziana	p. 51
2.4.3. La custodia veronese	p. 54
2.4.4. La custodia friulana	p. 56
2.5. Un progetto incompiuto: lo <i>studium</i> generale di Rovigo	p. 57
2.6. La fondazione della Facoltà teologica a Padova nel 1363	p. 62
2.7. Incarichi e carriere ulteriori dei <i>lectores</i> francescani della Marca Trevigiana e al di fuori della provincia	p. 65

3. Libri a servizio dello studio, della predicazione e della confessione:	
un panorama della provincia di S. Antonio tra Duecento e Trecento	p. 69
3.1. «Solis libris exceptis»: il possesso dei libri e la questione della povertà	p. 69
3.2. Modalità di acquisizione e scrittura dei codici nella Marca Trevigiana	p. 70
3.3. <i>Pastoralia</i> e testi di studio	p. 85
3.4. La sacra Scrittura e lo studio della teologia	p. 86
3.5. Opere complete, raccolte di <i>auctoritates</i> , strumenti lessicografici	p. 96
3.6. Sermonari, <i>Artes predicandi</i> , <i>Legende</i> agiografiche e raccolte di <i>exempla</i>	p. 101
3.6.1. I sermonari d'autore e le raccolte anonime	p. 101
3.6.2. Il codice miscellaneo 512	p. 103
3.6.3. Il ms. 506: un manuale per la predicazione	p. 104
3.6.4. <i>Legende</i> agiografiche e raccolte di <i>exempla</i>	p. 109
3.7. Codici giuridici e filosofici	p. 110
4. Opere dei lettori francescani attivi nella Marca Trevigiana	p. 113
4.1. Opere conservate, opere perdute	p. 113
4.2. I sermoni di Luca Lettore da Padova	p. 115
4.2.1. L'autore	p. 115
4.2.2. La raccolta dei sermoni	p. 117
4.2.3. La struttura e le fonti	p. 120
4.2.4. Una concezione tradizionale del sapere	p. 124
4.2.5. La fortuna dei sermoni di Luca Lettore	p. 125
4.3. Un'opera agiografica, la <i>legenda</i> antoniana <i>Raymundina</i> , e la raccolta di miracoli di Pietro di Raimondo da Saint-Romain	p. 127
4.4. Il commento aristotelico di Alberto Vacchetta da Bergamo	p. 132
4.5. Paolino da Venezia: da lettore a poligrafo	p. 140
4.6. Le <i>Postille</i> di Filippo da Moncalieri	p. 142
4.6.1. <i>Status quaestionis</i>	p. 142
4.6.2. La <i>Postilla super evangelia dominicalia</i>	p. 146
4.6.3. La <i>Postilla super evangelia quadragesimalia</i>	p. 159
4.6.4. Fortuna delle opere di Filippo	p. 168

4.7. Opere di lettori attivi in Friuli intorno alla metà del Trecento	p. 170
4.7.1. Giovanni Longo da Mortegliano e la sua <i>Compilatio historiarum totius Biblie</i>	p. 171
4.7.2. La <i>Biblia pauperum</i> attribuita a Pietro da Castel Porpetto	p. 174
Conclusioni	p. 175
Appendice. Lettori e baccellieri francescani della provincia di S. Antonio, 1260-1363. Schede prosopografiche	p. 177
Esposizione riassuntiva della tesi	p. 243